

**STATUTO CONSORTILE**

**TITOLO I**

**Costituzione, denominazione, sede, oggetto sociale e durata**

**Articolo 1**

**Costituzione**

A tutti gli effetti di legge, ed in particolare, ai fini previsti dall'art.14, comma 15 e seguenti, della legge 21 dicembre 1999 n. 526, e ai sensi dell'art.2602 e ss del codice civile è costituito un consorzio volontario, che assume la denominazione "Consorzio per la tutela della I.G.P. Agnello di Sardegna (d'ora in poi Consorzio)".

**Articolo 2**

**Sede**

Il Consorzio ha sede legale e organizzativa in Macomer in Via G.M. Angioi, 13.

Il Consiglio Direttivo del Consorzio potrà istituire e, altresì modificare o sopprimere, sedi secondarie nonché filiali, agenzie e rappresentanze sia in territorio nazionale che all'estero.

**Articolo 3**

**Oggetto sociale**

Il Consorzio non ha scopo di lucro e persegue i seguenti obiettivi a favore di tutti i soggetti inseriti nel sistema di controllo della IGP "Agnello di Sardegna":

1) promuovere l'applicazione del Disciplinare e proporre di

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  | esso eventuali modifiche od implementazioni, nonché promuovere |  |
|  | il miglioramento delle caratteristiche qualitative della       |  |
|  | IGP "Agnello di Sardegna";                                     |  |
|  | 2) definire programmi recanti misure di carattere strutturale  |  |
|  | e di adeguamento tecnico finalizzate al miglioramento quali-   |  |
|  | tativo della produzione in termini di sicurezza igienico-sa-   |  |
|  | nitaria, caratteristiche chimiche, fisiche, organolettiche e   |  |
|  | nutrizionali del prodotto commercializzato;                    |  |
|  | 3) tutelare, promuovere, valorizzare e curare gli interessi    |  |
|  | generali della IGP "Agnello di Sardegna" anche attraverso      |  |
|  | l'informazione del consumatore;                                |  |
|  | 4) avanzare proposte di disciplina regolamentare, anche in     |  |
|  | attuazione del disciplinare registrato e svolgere compiti      |  |
|  | consultivi relativi alla IGP "Agnello di Sardegna";            |  |
|  | 5) promuovere accordi interprofessionali secondo le modalità   |  |
|  | del presente Statuto ed, eventualmente, piani attuativi delle  |  |
|  | previsioni di cui all'art.15 del Decreto Legislativo 27 mag-   |  |
|  | gio 2005 n.102 e ss. modifiche;                                |  |
|  | 6) costituire, detenere ed utilizzare a tutti i fini previsti  |  |
|  | dal presente statuto il marchio consortile;                    |  |
|  | 7) conseguire ed espletare l'incarico di vigilanza, in qua-    |  |
|  | lità di organo abilitato dalle competenti Amministrazioni      |  |
|  | dello Stato e unitamente ad esse, con l'esecuzione di tutte    |  |
|  | le funzioni connesse al relativo esercizio, secondo le moda-   |  |
|  | lità stabilite dalla normativa nazionale vigente (legge 21     |  |
|  |  |  |

dicembre 1999, n° 526 - art. 14 - e relativi decreti attuativi);

8) tutelare, difendere, anche in sede giudiziaria, in Italia e all'Estero, e vigilare affinché, da parte di chiunque, non vengano usati indebitamente, abusivamente od illegittimamente, anche riferiti a categorie merceologiche diverse, la dicitura "Agnello di Sardegna", il marchio consortile, il segno distintivo della IGP "Agnello di Sardegna", il contrassegno ed ogni altro simbolo o dicitura che la identifichi, ed affinché non vengano usati nomi, denominazioni, diciture e simboli comunque atti a trarre in inganno l'acquirente consumatore;

9) estendere in Italia ed all'estero la conoscenza la diffusione della IGP "Agnello di Sardegna" nonché delle sue caratteristiche di qualità svolgendo ovunque apposita promozione ed opera di informazione anche riferita alla sua filiera produttiva;

10) operare la scelta dell'organismo di controllo privato autorizzato ai fini dell'art. 10 del Regolamento CEE n. 510/2006, e assicurare l'applicazione del sistema di controllo a tutti i soggetti che operano nel ciclo produttivo descritto e regolamentato nel Disciplinare registrato;

11) collaborare nell'attività di vigilanza con l'ex Ispettorato Centrale Repressione Frodi, ora Ispettorato Centrale per la tutela della qualità e repressioni frodi dei prodotti a-

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | gro-alimentari, ai sensi del D.M. del 12 ottobre del 2000,    |  |
|  | con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14 com- |  |
|  | ma 15, lettera d) della Legge 526/1999 sono state impartite   |  |
|  | le direttive per la collaborazione dei Consorzi di Tutela     |  |
|  | delle DOP e delle IGP, nell'attività di vigilanza;            |  |
|  | 12) coinvolgere gli operatori della filiera ovina nel circui- |  |
|  | to di certificazione della IGP "Agnello di Sardegna";         |  |
|  | 13) favorire la realizzazione e il funzionamento di una banca |  |
|  | dati del comparto ovino anche in collaborazione con l'osser-  |  |
|  | vatorio economico regionale e/o con enti regionali;           |  |
|  | 14) predisporre piani, progetti, proposte e studi finalizzati |  |
|  | al miglioramento tecnico e igienico - sanitario compreso il   |  |
|  | marketing della IGP "Agnello di Sardegna";                    |  |
|  | 15) promuovere ogni altra iniziativa utile al conseguimento   |  |
|  | degli obiettivi del Consorzio nel rispetto della normativa in |  |
|  | materia".   |  |
|  | Per il perseguimento di quanto sopra il Consorzio può compie- |  |
|  | re tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie |  |
|  | per il conseguimento dell'oggetto sociale, anche concedendo   |  |
|  | fidejussioni, avalli e garanzie.                              |  |
|  | Inoltre il Consorzio nell'ambito degli scopi statutari, svol- |  |
|  | ge le seguenti attività nell'interesse dei consorziati:       |  |
|  | 1) favorisce ed aderisce alle iniziative atte ad organizzare  |  |
|  | e facilitare, anche direttamente la vendita e l'esportazione  |  |
|  | da parte dei consorziati e che contribuiscono all'affermazio- |  |
|  |   |  |

ne della IGP "Agnello di Sardegna";

2) supporta i consorziati nel perfezionamento costante del

risultato produttivo, dando loro informazioni, direttive, as-

sistenza ed ausili tecnici e scientifici;

3) assiste i soci in ogni questione di interesse comune;

4) promuove intese tra i consorziati comunque atte a valoriz-

zare la produzione della IGP "Agnello di Sardegna" o ad accre-

scerne la rinomanza e la conoscenza;

5) intraprende qualsiasi iniziativa nell'interesse collettivo

dei consorziati.

#### **Articolo 4**

Regolamenti, modifiche statutarie e disciplinare di produzione

Il Consorzio può adottare Regolamenti di esecuzione del pre-

sente statuto. I Regolamenti e le relative modifiche sono ap-

provati dall'Assemblea Generale Ordinaria su proposta del

Consiglio di Amministrazione o di un numero di soci rappre-

sentanti almeno il 20% dei voti di tutti i Consorziati. Le

modifiche allo statuto e del disciplinare di produzione sono

approvate dalla Assemblea Generale Straordinaria su proposta

del Consiglio di Amministrazione o di un numero di soci rap-

presentanti almeno il 20% dei voti di tutti i Consorziati. I

regolamenti, il Disciplinare di Produzione e le modifiche a-

gli stessi ed allo statuto, diventano esecutivi dopo il pare-

re positivo espresso dal Ministero delle Politiche Agricole

Alimentari e Forestali.

## **Articolo 5**

### **Durata**

La durata del Consorzio è stabilita in anni cinquanta e può essere prorogata una o più volte ovvero anticipatamente sciolto.

## **TITOLO II**

### **Conсорziati**

## **Articolo 6**

### **Ammissibilità**

Possono essere ammessi a far parte del Consorzio in qualità di consorzati, purché ne facciano richiesta, gli "allevatori", (ai quali dovrà essere riservato il 66% del valore del voto), i "macellatori", e i "porzionatori ed elaboratori" (i quali concorreranno rispettivamente per il 17%), che siano inseriti nel sistema di controllo dell'Organismo autorizzato per la I.G.P. "Agnello di Sardegna".

L'adesione al Consorzio può avvenire in forma associata; in tal caso è necessaria la specifica delega dei singoli.

Non è richiesta la delega specifica solo nell'ipotesi di cooperative di primo grado.

Chi desidera essere socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione secondo le procedure e indicazioni che lo stesso Organo definirà attraverso specifica delibera.

Non può essere socio chiunque abbia interessi concorrenti o contrastanti con quelli del Consorzio.

Non possono ricoprire cariche di nessun tipo i soci interdetti e inabilitati.

## **Articolo 7**

### **Domanda di ammissione**

La domanda scritta di ammissione deve essere presentata alla sede legale del Consorzio unitamente alla quota di iscrizione.

Il Consorzio potrà in ogni momento verificare le posizioni dei singoli allevatori, macellatori, porzionatori ed elaboratori. Sull'accoglimento della domanda di ammissione, decide

il Consiglio di Amministrazione sulla base del presente sta-

tuto. Il nuovo ammesso sarà iscritto, all'atto della relativa

delibera del Consiglio di Amministrazione, nel Libro Generale

dei Consorziati. Nel caso di mancata accettazione della do-

manda, entro un anno dalla presentazione, la quota versata

sarà restituita senza interessi.

Contro l'eventuale decisione negativa del Consiglio di Ammi-

nistrazione, l'interessato può ricorrere entro il termine di

trenta giorni al Collegio Arbitrale.

## **Articolo 8**

### **Obblighi dei Consorziati**

I Consorziati hanno l'obbligo:a) di osservare lo Statuto e di attenersi alle delibere prese dagli Organi Sociali;

b) di consentire ed agevolare il controllo da parte dell'Organismo di Controllo, pubblico o privato, autorizzato e la vigilanza da parte del Consorzio secondo le rispettive compe-

tenze;

c) di sottoscrivere e versare la quota di ammissione e i contributi annuali;

d) di non chiedere, per la durata del Consorzio, la divisione del Fondo Consortile;

e) di sottoporre al Collegio Arbitrale di cui all'art. 31 , le controversie con il Consorzio;

f) di non assumere comportamenti lesivi degli interessi del Consorzio e degli altri soci o comunque suscettibili di recare danno al prestigio ed all'immagine della Denominazione;

g) di comunicare al Consorzio, entro 15 giorni dal momento in cui si è verificata, ogni variazione delle forme di esercizio dell'impresa consorziata e dei soggetti autorizzati a rappresentarla.

## **Articolo 9**

### **Diritti dei Consorziati**

Fermi restando gli obblighi di cui al precedente articolo 8, l'appartenenza al Consorzio, dà diritto al Consorziato di:

a) partecipare alle deliberazioni dell'Assemblea e alle elezioni delle cariche sociali;

b) qualificarsi come appartenenti al Consorzio, utilizzare il marchio del Consorzio ed usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dal Consorzio nei modi e nei limiti fissati dagli scopi statutari, dai regolamenti eventualmente adottati e dalle deliberazioni sociali;



c) usufruire di tutte le prerogative derivanti dal presente Statuto.

## **Articolo 10**

### **Perdita della qualità di consorziato**

La qualità di Consorziato si perde: per recesso, per decadenza o per esclusione.

Il recesso del Consorziato è sempre ammesso.

La decadenza è deliberata dal Consiglio di Amministrazione nei confronti del Consorziato che abbia perduto i requisiti per l'ammissione e quando in qualsiasi modo svolga attività in contrasto con quella del Consorzio per la Tutela della I.G.P. Agnello di Sardegna.

L'esclusione può essere comminata dal Consiglio di Amministrazione al Consorziato:

a) qualora abbia cessato l'attività nel campo della produzione del prodotto I.G.P. Agnello di Sardegna;

b) quando la legge lo consenta in conseguenza di modifiche di Statuto.

c) qualora commetta gravi inadempienze o violazioni degli obblighi previsti dal presente Statuto o dei regolamenti e, segnatamente, quando con la sua condotta nello svolgimento della sua attività produttiva o commerciale o con altri atti, rechi pregiudizio al prestigio del Consorzio e ne danneggi l'opera, o nei cui confronti vengano accertate dall'Organismo di Controllo, gravi violazioni al disciplinare, che provochi-

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | no, con il proprio comportamento, un danno agli interessi del       |  |
|  | Consorzio o di altri consorziati;                                   |  |
|  | d) qualora sia moroso per oltre tre mesi nel pagamento delle        |  |
|  | quote dei contributi annuali e di tutto quanto, a qualunque         |  |
|  | titolo, deve al Consorzio.  |  |
|  | La perdita della qualifica di consorziato non da diritto alla       |  |
|  | restituzione dei contributi.  |  |
|  | <b>Articolo 11</b>  |  |
|  | <b>Dichiarazione di perdita della qualità di consorziato</b>        |  |
|  | La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per i-           |  |
|  | scritto al Consiglio di Amministrazione e ha effetto dall'at-       |  |
|  | to in cui il Consiglio di Amministrazione ne ha formale cono-       |  |
|  | scenza.   |  |
|  | La decadenza e l'esclusione hanno invece effetto all'atto           |  |
|  | della relativa delibera del Consiglio di Amministrazione.           |  |
|  | Contro le deliberazione di decadenza o di esclusione, prese         |  |
|  | dal Consiglio di Amministrazione, l'interessato può ricorre-        |  |
|  | re, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del prov-       |  |
|  | vedimento, al Collegio Arbitrale.                                   |  |
|  | <b>TITOLO III</b>   |  |
|  | <b>Fondo consortile, risorse di gestione esercizio sociale, ri-</b> |  |
|  | <b>partizione dei costi, amministrazione e bilancio</b>             |  |
|  | <b>Articolo 12</b>  |  |
|  | <b>Fondo Consortile</b>   |  |
|  | Il Fondo Consortile è costituito da:                                |  |
|  |   |  |

- quote di iscrizione dei Consorziati ammessi al Consorzio;

- eventuali ulteriori contributi versati dai Consorziati a seguito di deliberazione assembleare di aumento del fondo consortile;

- componenti straordinarie non riferibili alla gestione ordinaria quali lasciti o donazioni;

- eventuali avanzi di gestione.

Per la durata del Consorzio i Consorziati non possono chiedere la divisione del fondo stesso e i creditori particolari dei Consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo. Per le obbligazioni assunte dal Consorzio i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile.

### **Articolo 13**

#### **Risorse di gestione**

Per sopperire ai costi derivanti dall'attività di tutela, di promozione, di valorizzazione, di informazione del consumatore e di cura generale della denominazione "IGP agnello di Sardegna" il Consorzio si finanzia con:

- i contributi annuali versati dai soci;

- le quote previste al comma 15 dell'art. 14 della legge 562/99 ;

- i proventi derivanti da servizi resi;

- gli eventuali contributi straordinari versato dai soci.

### **Articolo 14**

**Ripartizione costi ai sensi D.M. n.410 del 12 settembre 2000**

Ai sensi del D.M. del 12 settembre 2000, n.410 art.1 i costi derivanti dalle attività attribuite ai sensi dell'art. 14 comma 15 e ss. Della legge 21 dicembre 1999 n.526 sono posti a carico di:

- a) tutti i soggetti che aderiscono al Consorzio;
- b) dei soggetti che, anche se non aderenti al Consorzio, appartengono alle corrispondenti categorie individuate all'articolo 4 del D.M. n. 61413 del 12 aprile 2000.

La quota da porre a carico di ciascuna categoria della filiera non può superare la percentuale di rappresentanza fissata per la categoria medesima dall'articolo 3 del D.M. 61414 del 12 aprile 2000. Nell'ambito della quota posta a carico di ciascuna categoria, ogni soggetto appartenente alla categoria medesima dovrà contribuire con una quota commisurata alla quantità di prodotto controllata dall'organismo di controllo privato o dall'autorità pubblica designata per il prodotto specifico, ed idonea ad essere certificata a IGP.

Sono a carico delle categorie individuate art.4 del D.M. 61413, art.1, le quote qualora non coperte, riservate alle categorie, diverse dalle predette, individuate all' art.2 del D.M. n. 61414 del 12 aprile 2000.

I costi consortili relativi alle attività non rientranti tra quelle individuate al comma 15 dell'art.14 della Legge 21 dicembre 1999 n.526, graveranno esclusivamente sui soci del

Consorzio, mai potranno essere posti a carico dei soggetti non consorziati.

## **Articolo 15**

### **Esercizio sociale**

L'esercizio sociale va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Il bilancio deve essere redatto secondo le norme dettate dal Codice Civile.

Il bilancio deve essere sottoposto alla revisione del Collegio Sindacale.

Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione provvede a compilare il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea dei soci.

## **TITOLO IV**

### **Organi Sociali**

## **Articolo 16**

### **Organi del Consorzio**

Sono Organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea Generale dei Soci;
- b) Il Presidente;
- c) il Consiglio di Amministrazione;
- d) il Direttore;
- e) il Collegio dei Sindaci.

## **Articolo 17**

### **Assemblea dei Consorziati**

L'Assemblea Generale dei Soci, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, vincolano tutti i soci ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea Generale dei Soci è Ordinaria e Straordinaria.

L'Assemblea Generale Ordinaria è convocata dal Presidente, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, almeno una volta all'anno, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea Generale Straordinaria è convocata, dal Presidente, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ogni volta che quest'ultimo ne ravvisi la necessità.

L'Assemblea Generale deve essere convocata inoltre quando ne faccia richiesta, scritta e motivata, un numero di Soci rappresentanti almeno il 20% dei voti di tutti i Consorziati.

## **Articolo 18**

### **Composizione assemblea**

L'Assemblea Generale dei Soci è composta da tutti gli iscritti in regola con il pagamento dei contributi annuali. Nelle ipotesi di cui al successivo articolo 19, nel rispetto dei criteri di rappresentatività previsti dalla normativa vigente, l'Assemblea Generale dei Soci può essere costituita dai Delegati, eletti nelle Assemblee Parziali, con le modalità stabilite da apposito Regolamento Interno.

## **Articolo 19**

### **Assemblee Parziali**

Quando il numero dei soci del Consorzio è superiore a 400

l'Assemblea Generale dei Soci è costituita dai Delegati eletti nelle Assemblee parziali;

Le Assemblee parziali sono convocate dal Consiglio di Amministrazione e presiedute dal Presidente o da un componente il Consiglio di Amministrazione appositamente delegato.

Nel caso si tengano Assemblee parziali, queste dovranno svolgersi almeno 20 giorni prima dell'Assemblea Generale. Le Assemblee parziali discutono sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale ed eleggono i Delegati che parteciperanno all'Assemblea Generale, secondo le indicazioni definite nel Regolamento Interno. Le Assemblee parziali possono essere convocate per aree territoriali, con la procedura di cui al successivo articolo 21.

## **Articolo 20**

### **Voto dei consorziati**

Nelle assemblee ciascun consorziato ha diritto ad esprimere un voto il cui valore tiene conto della quantità di prodotto certificata.

Le Assemblee parziali sono valide, in prima convocazione, qualunque sia il numero dei voti dei consorziati presenti e/o rappresentati.

Ad ogni socio, appartenente alla categoria "Allevatori",

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | spetta un voto ed un numero aggiuntivo di voti in rapporto    |  |
|  | alla quantità di agnelli marchiati e valutati idonei, in base |  |
|  | a quanto disciplinato dal Piano di Controllo per la IGP e ve- |  |
|  | rificato dall'Organismo di Controllo nella campagna preceden- |  |
|  | te, secondo le fasce definite nel Regolamento Interno.        |  |
|  | Ad ogni Socio, appartenente alla categoria "Macellatori"      |  |
|  | spetta un voto ed un numero aggiuntivo di voti in rapporto    |  |
|  | alla quantità di agnelli I.G.P. di Sardegna macellati e mar-  |  |
|  | chiati in base a quanto disciplinato dal Piano di Controllo   |  |
|  | per la IGP e verificato dall'Organismo di Controllo nella     |  |
|  | campagna precedente, secondo le fasce definite nel Regolamen- |  |
|  | to Interno.   |  |
|  | Ad ogni Socio, appartenente alla categoria "Porzionatori ed   |  |
|  | elaboratori" spetta un voto ed un numero aggiuntivo di voti   |  |
|  | in rapporto alla quantità di agnelli I.G.P. di Sardegna por-  |  |
|  | zionati, confezionati ed etichettati, in base a quanto disci- |  |
|  | plinato dal Piano di Controllo per la IGP e verificato dal-   |  |
|  | l'Organismo di Controllo nella campagna precedente, secondo   |  |
|  | le fasce definite nel Regolamento Interno. Ogni socio può     |  |
|  | farsi rappresentare da un altro Socio mediante delega scrit-  |  |
|  | ta. Non sono ammesse più di una delega per ciascuno. Le dele- |  |
|  | ghe dovranno essere presentate al presidente dell'assemblea   |  |
|  | prima dell'inizio dei lavori assembleari.                     |  |
|  |   |  |
|  | <b>Articolo 21</b>  |  |
|  | <b>Convocazione</b>   |  |
|  |   |  |



L'Assemblea Generale deve essere convocata almeno 10 (dieci)

giorni prima della data fissata per la prima convocazione. Le

Assemblee generale e parziali sono convocate mediante le se-

guenti modalità alternative fra di loro:

a) consegna o spedizione di avviso ai Consorziati, redatto su

qualsiasi supporto, con qualsiasi sistema di comunicazione,

compresi i telefax e la posta elettronica;

b) con la pubblicazione su uno dei quotidiani a maggior dif-

fusione regionale;

c) con la pubblicazione sui giornali delle Organizzazioni a-

gricole locali;

d) pubblicazione nel sito web del Consorzio.

L'avviso di convocazione, di cui al punto precedente, dovrà

contenere le materie da trattare, il luogo, la data e l'ora

della prima convocazione ed eventualmente della seconda con-

vocazione che non potrà tenersi comunque nella stessa giorna-

ta.

## **Articolo 22**

### **Assemblea Ordinaria**

L'Assemblea Ordinaria:

a) Approva il bilancio consuntivo dell'esercizio;

b) Nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle

forme previste dal presente Statuto;

c) Nomina, su proposta del Consiglio Direttivo, i componenti

del Collegio Sindacale ed il relativo Presidente;

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | d) Determina il compenso dei componenti del Collegio sindacale sia deliberando direttamente sia delegando il Consiglio con o senza predeterminazione di limiti o criteri;   |  |
|  | e) Delibera la scelta dell'Organismo di Controllo;  |  |
|  | f) Delibera sugli altri argomenti sottoposti al suo esame dal Consiglio di Amministrazione e comunque previsti dal presente Statuto anche in attuazione dei relativi regolamenti, nonché su ogni altro argomento attinente all'ordine del giorno riportato dalla lettera di convocazione.   |  |
|  | L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti tanti soci che rappresentino la maggioranza dei voti validi e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei consorziati presenti e/o rappresentati. Le deliberazioni sia in prima che in seconda convocazione sono valide se assunte a maggioranza assoluta dei voti spettanti ai consorziati presenti e/o rappresentati.           |  |
|  | <b>Articolo 23</b>  |  |
|  | <b>Assemblea Straordinaria</b>  |  |
|  | L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti e/o rappresentati tanti consorziati che rappresentino la maggioranza dei voti validi e in seconda convocazione con almeno 1/3 (un terzo) di essi. Le deliberazioni sia in prima che in seconda convocazione sono prese a maggioranza dei voti validi espressi dai consorziati presenti e/o rappresentati. Le deliberazioni che abbia- |  |

no ad oggetto la modifica dello Statuto, la modifica del Disciplinare, la proroga della durata del Consorzio, lo scioglimento anticipato del Consorzio e la nomina dei liquidatori, sono adottate sia in prima, sia in seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano almeno la metà dei voti validi. Una volta adottate le delibere riguardanti le modifiche allo Statuto e quelle al Disciplinare di Produzione dovranno essere poi sottoposte, per l'approvazione, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

#### **Articolo 24**

##### **Consiglio di Amministrazione**

Il Consorzio è amministrato da un Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea Generale dei Soci, composto da cinque a nove membri fissato dall'assemblea prima della votazione, da nominarsi nel rispetto dei decreti MI.P.A.F. 12/04/2000 riguardanti i requisiti di rappresentatività dei Consorzi e i criteri di rappresentanza degli organi sociali dei consorzi e precisamente:

- non meno di due terzi dei componenti appartenenti alla filiera di "allevatori" di carni fresche di cui alle lettere "e" ed "el" dei citati documenti;
- il restante 34% (trentaquattro per cento) dei componenti deve essere espressione della categoria "macellatori" (17% diciassette per cento) e "porzionatori ed elaboratori" (17%

diciassette per cento).

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 28 luglio 2016 n. 154, nell'elenco dei candidati al Consiglio di Amministrazione, almeno un terzo dei candidati deve appartenere al genere meno rappresentato.

Per il primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 25 (venticinque) agosto 2017 (duemiladiciassette), almeno un quinto dei candidati deve appartenere al genere meno rappresentato. Nel caso di mancata presentazione di appartenenti al genere meno rappresentato si procederà all'elezione dei candidati presenti nella lista, previa esplicita verbalizzazione della situazione fattuale di effettiva mancanza dei candidati eleggibili appartenenti al genere meno rappresentato.

Ai sensi dell'art.2 della legge 28 luglio 2016 n.154 le disposizioni del presente articolo si applicano per tre mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 25 (venticinque) agosto 2017 (duemiladiciassette).

Il Consiglio di Amministrazione può avvalersi della collaborazione a titolo consultivo e senza diritto di voto, di un numero massimo di tre rappresentanti con professionalità specifica nominati dalla Regione Sardegna e o da altri Enti regionali.

#### **Articolo 25**

### Durata in carica

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed un Vice Presidente.

I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

In caso di impedimento, dimissioni od altro ostacolo all'esercizio del mandato durante il corso del triennio, il Consiglio di Amministrazione provvede con deliberazione approvata dai Sindaci alla cooptazione di sostituti dei consiglieri decaduti attingendo tra i soci della stessa categoria secondo quanto previsto dall'art. 2386 del C.C.

E' causa di decadenza automatica dalla carica di Consigliere l'assenza senza giustificato motivo a tre sedute consecutive del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che egli lo ritenga utile, oppure quando ne sia fatta motivata richiesta scritta al Presidente da almeno tre Consiglieri o dal Collegio dei Sindaci.

Le adunanze sono valide quando interviene la maggioranza dei Consiglieri in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

Di norma le votazioni sono palesi salvo che la richiesta del voto segreto venga formulata da almeno due Consiglieri.

A parità di voti, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente.

Nelle votazioni segrete la parità di voti comporta la reie-

zione della proposta.

#### **Articolo 26**

##### **Rimborso spese**

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale spetta il rimborso delle spese sostenute per conto del Consorzio nell'esercizio delle loro mansioni. Inoltre, l'Assemblea Generale dei Soci può deliberare l'attribuzione di emolumenti e di gettoni di presenza ai Consiglieri ed ai Sindaci.

#### **Articolo 27**

##### **Funzioni**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo del Consorzio ed è investito dei più ampi poteri per il funzionamento del Consorzio stesso.

Pertanto, tra l'altro, spetta al Consiglio di Amministrazione:

- a) deliberare la convocazione dell'Assemblea dei soci;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- c) deliberare sull'ammissione, il recesso e la decadenza dei Consorziati e sull'eventuale esclusione degli stessi; per tali deliberazioni occorre la maggioranza dei presenti;
- d) approvare i programmi di attività ed i relativi preventivi di spesa e compilare il bilancio del Consorzio;
- e) assumere e licenziare il personale del Consorzio fissandone le mansioni e la retribuzione;
- f) istituire gli elenchi degli esperti coadiutori nella at-

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | tuazione delle incombenze di cui all'art. 3 del presente sta- |  |
|  | tuto purché iscritti all'albo degli Agronomi, dei Periti A-   |  |
|  | grari, dei Medici Veterinari ovvero in possesso di titoli di  |  |
|  | studio universitari o nella professione citata;               |  |
|  | g) determinare i vari contributi dovuti al Consorzio;         |  |
|  | h) compiere tutte le operazioni e gli atti ritenuti idonei    |  |
|  | per il raggiungimento delle finalità sociali;                 |  |
|  | i) nominare, se necessario, un direttore;                     |  |
|  | l) deliberare sulle azioni giudiziarie attive e passive,      |  |
|  | transigere e compromettere in arbitri, comprare e vendere im- |  |
|  | mobili, rinunciare ad ipoteche legali, acconsentire iscrizio- |  |
|  | ni, cancellazioni, postergazioni di ipoteche, fare operazioni |  |
|  | col debito pubblico, con la Cassa depositi e Prestiti e con   |  |
|  | ogni altro Ufficio sia pubblico che privato come qualsiasi o- |  |
|  | perazione con il Pubblico Registro Automobilistico;           |  |
|  | m) eleggere nel proprio seno Il Presidente e il Vice Presi-   |  |
|  | dente.  |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione potrà comunque delegare, in   |  |
|  | quanto per legge delegabili, parte degli oggetti di cui sopra |  |
|  | al Presidente ed al Vice Presidente. Il Consiglio di Ammini-  |  |
|  | strazione è convocato dal Presidente o, in caso di impedimen- |  |
|  | to, dal Vice Presidente, mediante avviso da inviarsi a domi-  |  |
|  | cilio di ciascun Consigliere con lettera o a mezzo fax, posta |  |
|  | elettronica o con telegramma, almeno 7 (sette) giorni prima   |  |
|  | della data fissata per l'adunanza.                            |  |
|  |   |  |

## **Articolo 28**

### **Presidente**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente del Consorzio e ne ha, quindi, la rappresentanza legale e la firma sociale.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente o, in subordine, dal Consigliere più anziano.

## **Articolo 29**

### **Direzione**

Al Direttore, nominato dal Consiglio di Amministrazione anche tra persone diverse dai soci, compete la direzione del Consorzio.

Il Direttore partecipa, senza diritto di voto, quale segretario alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

## **Articolo 30**

### **Collegio dei Sindaci**

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi.

Essi sono designati dall'Assemblea Generale dei Soci insieme ai Sindaci supplenti secondo quanto previsto dall'art. 2397 del C.C.. Almeno un membro effettivo ed un supplente sono scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro mentre i restanti tra i professionisti iscritti ai rispettivi Albi Professionali. Durano in carica tre anni e sono rieleg-



gibili. Il loro emolumento è fissato dall'Assemblea Generale.

Il Collegio dei Sindaci controlla l'Amministrazione del Consorzio, vigila sull'osservanza delle Leggi, dello Statuto e delle deliberazioni sociali, accerta la regolare tenuta della contabilità e la veridicità dei bilanci annuali.

Il Sindaco che, senza giustificato motivo, non partecipa durante un esercizio sociale a tre riunioni del Collegio, decade dall'Ufficio.

### **Articolo 31**

#### **Collegio Arbitrale**

Le controversie che dovessero insorgere tra i soci ovvero tra i soci ed il Consorzio, che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale e tutte le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero nei loro confronti, o che abbiano per oggetto la validità di delibere assembleari, potranno essere decise da un Collegio Arbitrale composto di 3 membri tutti nominati dal Presidente del Tribunale di Nuoro. Gli arbitri giudicheranno in modo irrituale, senza formalità di procedura. Il Collegio Arbitrale dovrà pronunciare il proprio lodo amichevole irrituale entro 90 (novanta) gg dalla sua costituzione. Provvederà inoltre alla determinazione delle spese e dei compensi spettanti agli arbitri. E' sempre fatta salva la possibilità di adire comunque l'autorità giudiziaria ordinaria.

### **TITOLO V**

**Libri obbligatori**

**Articolo 32**

**Libri obbligatori**

Il Consorzio dovrà provvedere a tenere i libri contabili e fiscali previsti dalla legge, dovrà inoltre tenere:

1) il Libro generale dei Consorziati, da tenersi a cura del Consiglio di Amministrazione;

2) il Libro delle Adunanze dell'Assemblea Generale dei Soci, da tenersi a cura del Consiglio di Amministrazione 3) il Libro delle Adunanze del Consiglio di Amministrazione, da tenersi a cura del medesimo;

4) il Libro delle Adunanze del Collegio Sindacale, da tenersi a cura del Presidente del Collegio stesso.

**TITOLO VI**

**Liquidazione**

**Articolo 33**

**Liquidazione**

In caso di scioglimento del Consorzio, l'Assemblea Generale dei Soci nominerà uno o più liquidatori che dovranno provvedere a tutte le necessarie formalità ed operazioni.

Le modalità della liquidazione saranno stabilite dall'Assemblea, osservate le disposizioni di legge.

**Articolo 34**

**Rinvio**

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, valgono

le disposizioni stabilite dal Codice Civile e dalle altre

Leggi speciali in materia.

Cualbu Battista

Gianni Fancello

**Copia su supporto informatico conforme all'originale documen-**

**to su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7 MARZO**

**2005, N.82, che si trasmette ad uso Registro Imprese.**

**ASSOLTO AI SENSI DEL DECRETO 22/02/2007 MEDIANTE M.U.I.**